

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/04, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO INDETTA CON D.R. N. 3305/2014 DEL 09/12/2014

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 3305/2014 DEL 09/12/2014, è composta dai:

Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò, Ordinario presso la Facoltà di Lettere, SSD L-ART/02 dell'Università degli Studi di Roma, Tor Vergata;
Prof. Alessandro Zuccari, Ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD L-Art/02 dell'Università degli Studi di Roma, Sapienza Università di Roma;
Prof. Massimiliano Rossi, Ordinario presso la Facoltà di Beni Culturali, SSD L-ART/04 dell'Università degli Studi di Lecce, Università del Salento;

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 14 luglio 2015 alle ore 9:30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò e del Segretario eletto nella persona del Prof. Alessandro Zuccari

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 13 settembre 2015

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 1 settembre 2015 alle ore 11:00 per via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 10:00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 14 luglio 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò

Prof. Alessandro Zuccari

Prof. Massimiliano Rossi

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Criteri di valutazione individuale:

almeno una monografia di ricerca o di edizione critica, o di lessico, o di traduzione, e almeno 5 saggi in riviste o di volumi con ISSN o ISBN, che dimostrino continuità nel tempo, originalità della produzione scientifica e un ampio ventaglio di interessi.

Criteri comparativi: valutazione complessiva della ricerca, consolidata dalla tradizione, con i seguenti criteri:

- Originalità di contenuto;
- Carattere innovativo;
- Importanza e rigore metodologico nella produzione scientifica;
- Rigore metodologico e apporto innovativo nell'ambito scientifico dei rispettivi SSD;
- Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Apporto individuale nei lavori di collaborazione;
- Rilevanza e qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciute dalla comunità scientifica, della sua diffusione nazionale e internazionale, del comitato editoriale e del sistema di refe raggio;
- Esperienze di ricerca in qualificate sedi in Italia e/o in altri Paesi;
- Collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali riconosciute di eccellenza;
- Responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni internazionali.

Altri titoli valutabili

Il Curriculum scientifico deve essere superiore alle mediane nazionali stabilite dall'ANVUR e dal Senato Accademico;

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "*principal investigator*" o come "*group leader*" e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC –SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi;
- attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuali e scientifico disciplinare in cui sia richiesta tale specifica competenza.